



# Ministero della Pubblica Istruzione

**IL Vice Ministro**  
Prof.ssa Mariangela Bastico

Roma, 9 agosto 2007

*Alle Istituzioni Scolastiche ed Educative*

*E p.c. Ai Sindaci dei Comuni di competenza*

Oggetto: Ammissione al contributo per l'attivazione di "sezioni primavera" - nuovi servizi integrativi educativi per bambini di età 24-36 mesi

Ho il piacere di comunicare che **la vostra richiesta** di contributo per attivare una nuova "sezione primavera" è **stata ammessa**, in base alla decisione assunta nella seduta del 3 agosto 2007 dal Gruppo paritetico Nazionale istituito dall'Accordo della Conferenza Unificata del 14 giugno 2007; la vostra istituzione scolastica ed educativa, pertanto, è **compresa negli elenchi delle istituzioni ammesse al contributo statale** reperibili presso il sito web del Ministero della Pubblica Istruzione [www.pubblica.istruzione.it](http://www.pubblica.istruzione.it).

L'effettiva erogazione del contributo è **subordinata** alle condizioni e agli accertamenti sotto indicati, volti ad assicurare il possesso pieno dei requisiti richiesti e l'avvio dell'attività entro il prossimo mese di ottobre 2007 come limite massimo.

Per il finanziamento del progetto è necessario ottenere l'**autorizzazione al funzionamento** rilasciata dal **Comune di competenza**: il soggetto gestore deve, pertanto, presentare con urgenza al Comune richiesta di autorizzazione, per consentire al medesimo di verificare che siano rispettate le condizioni previste dal **punto 5 dell'Accordo**:

- *la presenza di locali idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza, rispettosi delle norme vigenti in materia, e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini (accoglienza, riposo, gioco, alimentazione, cura della persona, ecc.);*
- *l'allestimento con arredi, materiali, macro-strutture, in grado di qualificare l'ambiente educativo come contesto di vita, di relazione, di apprendimento;*
- *un orario di funzionamento flessibile che prevede un modulo orario di base (fino a 6 ore) ed un orario prolungato (fino a 8/9 ore);*
- *un rapporto numerico insegnanti-bambini definito nel rispetto delle leggi regionali vigenti, che orientativamente non dovrebbe essere superiore a 1:10, comunque tenendo conto dell'età dei bambini, dell'estensione oraria del servizio, della dimensione del gruppo, delle caratteristiche del progetto educativo; con adeguata presenza di personale ausiliario qualificato;*

Rammento, inoltre, che prerequisiti indispensabili, che avrebbero dovuto comportare la non ammissione al finanziamento, sono:

- che il servizio di cui si è chiesto il contributo sia **nuovo e aggiuntivo** rispetto ai servizi erogati a tutt'oggi dalla istituzione richiedente;

- che i soggetti gestori di asili nido o di servizi integrativi al nido non pubblici siano ammessi a contributo solo se in possesso di **formale convenzione con il Comune** (nota ministeriale n. 235 del 21 giugno 2007), non essendo sufficiente l'autorizzazione al funzionamento.

Il mancato possesso anche di uno dei requisiti sopraccitati determina la perdita del finanziamento eventualmente ammesso in modo improprio.

Il Comune è individuato dall'Accordo come soggetto "regolatore" del nuovo servizio; accertati tutti gli elementi richiesti e concessa l'autorizzazione al funzionamento provvederà a comunicare il più presto possibile, e comunque **entro il 15 settembre 2007**, al Ministero della Pubblica Istruzione gli esiti di tale accertamento.

Il **contributo statale complessivo** messo a disposizione dai ministeri della Pubblica Istruzione, delle Politiche per la Famiglia e della Solidarietà Sociale è pari a **29.783.656 euro**, che saranno assegnati, sulla base dei progetti presentati, nella cifra di 25 mila/30 mila euro per ciascuna nuova sezione di 15-20 bambini in relazione alle ore di funzionamento giornaliero del servizio (meno o più di 6 ore). Il contributo può essere di importo inferiore, in proporzione al numero dei bambini frequentanti; verrà erogato a favore delle istituzioni educative in due quote: una prima pari ad almeno il 40% dell'intero contributo all'avvio dell'attività e la restante quota entro il marzo 2008, a seguito della verifica del positivo funzionamento e della effettiva frequenza dei bambini.

Le **istituzioni scolastiche statali** che hanno presentato domanda di contributo nelle more della formale approvazione del nuovo servizio da parte degli organi collegiali di istituto provvederanno a informare il Comune di competenza dell'avvenuta approvazione da parte di tali organi, affinché il Comune medesimo possa assumere tale delibera tra gli atti previsti per la verifica della fattibilità del progetto.

Nel complimentarmi per l'esito positivo della richiesta e nell'auspicare che il personale impegnato nella realizzazione del nuovo servizio profonda tutta la propria professionalità per assicurare il buon esito di questa nuova offerta educativa, ricordo fin d'ora che le istituzioni scolastiche ed educative interessate saranno impegnate in una azione di **monitoraggio sulla gestione delle attività per l'anno scolastico 2007-2008**, per valutarne gli elementi di qualità e di criticità, monitoraggio essenziale per definire il consolidamento e lo sviluppo di questa iniziativa sperimentale.

Auspucando di avere anche momenti di confronto e di conoscenza diretta della vostra esperienza, porgo distinti saluti.

Il Presidente del Gruppo Nazionale  
Vice Ministro della Pubblica Istruzione  
Prof.ssa *Mariangela Bastico*